

Friedrich Engels

Il discorso di Louis Blanc al banchetto di Digione¹«Deutsche-Brüsseler-Zeitung» n. 104
30 dicembre 1847^a

Nel suo resoconto sul banchetto di Digione il «Northern Star» sottopone il discorso di Louis Blanc a una critica che condividiamo pienamente. L'unione dei democratici delle varie nazioni non esclude le critiche reciproche. Senza tali critiche essa è impossibile. Senza critica non c'è intesa e quindi non c'è unione. Riportiamo le osservazioni del «Northern Star» per protestare anche da parte nostra contro pregiudizi e illusioni che contrastano in modo affatto ostile le tendenze della democrazia moderna e che quindi devono essere abbandonate, se l'unione dei democratici delle varie nazioni deve essere più che una vuota frase.

Al banchetto di Digione, Blanc disse:

«Noi abbiamo bisogno dell'unione nella democrazia. E nessuno s'inganni: noi pensiamo e lavoriamo non per la sola Francia, ma per il mondo intero, perché il futuro della Francia comprende in sé il futuro dell'umanità. In realtà ci troviamo in questa mirabile situazione, che, senza mai cessare di essere nazionali, siamo necessariamente cosmopoliti, e persino più cosmopoliti che nazionali. Chiunque si definisca *democratico* e voglia in pari tempo essere *inglese*, *rinnega* la storia del suo stesso paese, perché la parte avuta dall'Inghilterra nella storia fu sempre la lotta dell'egoismo contro la "fraternité". Allo stesso modo, il francese che non volesse essere cosmopolita rinnegherebbe la storia del suo paese, perché la Francia non poté mai far prevalere un'idea che non fosse a beneficio del mondo intero. Signori, al tempo delle crociate, quando l'Europa mosse per conquistare il Santo Sepolcro, la Francia prese il movimento sotto la protezione delle sue ali. Più tardi, quando il clero voleva imporci il gioco della supremazia papista, vescovi gallicani difesero i diritti della coscienza. E negli ultimi giorni della vecchia monarchia, chi appoggiò la giovane America repubblicana? La Francia, sempre la Francia! E ciò che era vero per la Francia monarchica, come potrebbe non essere vero per la Francia repubblicana? Dove troviamo, nel libro della storia, qualche cosa che

^a Scritto in dicembre.